

La Presidente del Consiglio comunale di Acquarossa convoca in seduta ordinaria il Consiglio comunale

martedì 16 giugno 2020, alle ore 20.00
nell'aula magna delle scuole medie di Comprovasco

con il seguente

ordine del giorno:

0. Entrata in carica del nuovo consigliere comunale Lucio Tironi (PLR) e aggiornamento commissioni e rappresentanze negli enti esterni
1. Rinnovo dell'Ufficio presidenziale
2. Approvazione del verbale della seduta precedente
3. MM 306/20: approvazione consuntivo comunale 2019
4. MM 307/20: approvazione del bilancio iniziale all'1.01.2020 a seguito dell'introduzione del nuovo piano contabile comprendente una riclassificazione e rivalutazione di beni amministrativi in beni patrimoniali
5. MM 308/20: approvazione della convenzione da sottoscrivere con l'Associazione Raggiadisole per la gestione di un asilo nido di valle
6. MM 309/20: approvazione della convenzione intercomunale per l'istituzione di un servizio sociale di valle
7. MM 310/20: modifica del piano regolatore di Corzoneso in funzione del nuovo polo sociosanitario della valle di Blenio
8. MM 311/20: - approvazione della convenzione da sottoscrivere con le Autolinee Bleniesi per la realizzazione e gestione di un Infopoint sull'area intermodale di Acquarossa;
- richiesta di un credito di CHF 120'000.- quale partecipazione ai costi di costruzione della struttura
9. MM 312/20: adozione del nuovo regolamento organico dei dipendenti
10. MM 313/20: richiesta di un credito supplementare di CHF 87'000.- per l'allestimento del progetto definitivo dell'ottimizzazione degli acquedotti di Leontica-Comprovasco-Prugiasco-Castro
11. MM 314/20: richiesta di un credito di CHF 690'000.- per il rifacimento del ponte stradale situato in località Taverna
10. Mozioni ed interpellanze

* * * * *

La Presidente uscente M.Gardenghi apre la seduta ringraziando (testo agli atti) la direzione della Scuola media per la messa a disposizione di questa aula. Ci si era lasciati a Dongio nell'ultimo CC con la curiosa attesa di ritrovarsi nella nuova casa comunale ma così non è stato. Esprime alcune considerazioni sul periodo della pandemia che ci ha permesso di riscoprire valori e risorse che ci hanno dato la forza per aiutare noi stessi e essere solidali con gli altri. Ringrazia la popolazione per aver saputo collaborare e superare con dignità e altruismo questo difficile periodo.

Dedica un pensiero particolare all'amico e collega Yvan Scheggia, prematuramente scomparso ed esprime alla collega di CC e amica Letizia (oggi assente) e ai figli le più sentite condoglianze.

Ringrazia poi tutti i colleghi per aver aderito alla raccolta delle offerte in memoria di Yvan, che verrà devoluto secondo le volontà della famiglia. Ringrazia anche E.Tognali per il quadretto ricordo dal tocco artistico.

Chiede poi ai colleghi se vi sono osservazioni all'OdG e invita il segretario a procedere all'appello nominale.

Appello nominale

All'appello sono presenti 22 consiglieri comunali su 25.

Assenti scusati: L.Scheggia, S.Toffoletto

0. Entrata in carica del nuovo consigliere comunale Lucio Tironi (PLR) e aggiornamento commissioni e rappresentanze negli enti esterni

La Presidente saluta il futuro collega e passa la parola al Sindaco per le formalità di insediamento. Il Sindaco saluta i presenti e il neoconsigliere L.Tironi che entra formalmente in carica sottoscrivendo la dichiarazione di fedeltà alle leggi e ricevendo la credenziale di nomina.

Sono ora presenti 23 consiglieri comunali.

Si passa pure all'aggiornamento delle commissioni con la sostituzione del già collega Scheggia.

La capogruppo F.Gianora esprime un complimento a Michela per le parole toccanti ed esprime vicinanza alla famiglia Scheggia. Ringrazia la Presidente e il Municipio e tutta l'amministrazione per aver dato il proprio apporto in questi mesi difficili, ciò che ha dato speranza e ha permesso di superare questo periodo delicato.

| Commissione o ente | Nuovo membro o delegato | Nuovo supplente |
|---------------------------|--------------------------------|------------------------|
| Commissione Edilizia | -/- | Lucio Tironi |
| Commissione Terme | Graziano Gianora | -/- |
| Consorzio Pci 3 Valli | -/- | Omar De Bolla |

Ora che il CC è ufficialmente ricomposto con 23 consiglieri presenti, la Presidente invita a procedere al rinnovo dell'UP.

1. Rinnovo dell'Ufficio presidenziale

Il Gruppo Sin-Ind propone alla presidenza l'attuale vice Andrea Guidicelli, mentre il PLR quale vice il collega D.Jemini. A scrutatori viene chiesta la conferma di J.Martinali e M.Imperatori.

Le proposte sono accolte all'unanimità.

Il neopresidente saluta i colleghi di CC ed esprime il suo cordoglio per la scomparsa di Yvan e manifesta vicinanza alla moglie e ai figli. Dopo questi mesi anomali si possono presagire difficoltà sociali (disoccupazione, assistenza sociale, ...) e, anche se inizialmente ci è parso di essere tutti sulla stessa barca, la crisi ha evidenziato e ingrandito le differenze sociali esistenti.

. Ritiene giusto sensibilizzare sulla figura dell'operatore sociale che stasera sarà oggetto di discussione. Sarà una figura molto importante e dovrà essere diretta e supportata da noi tutti perché dovrà identificare i casi che necessitano di tempestivo aiuto.

Il periodo appena trascorso ha fatto scoprire anche il telelavoro che ha riscosso un certo apprezzamento da parte dei lavoratori: si tratta di una realtà che potrebbe diventare una opportunità per i

nostri comuni di periferia visto che il domicilio non sarà più determinante rispetto al posto di lavoro.

Ringrazia ancora per la fiducia e il Municipio per il lavoro svolto e procede con l'esame delle trattande.

2. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il Presidente invita a aggiornare la data di approvazione odierna indicata all'ultima pagina del verbale, che viene approvato con 22 favorevoli e 1 astenuto.

3. MM 306/20: approvazione consuntivo comunale 2019

Si prende atto del MM e R.Guidicelli dà lettura del rapporto della Gestione che osserva come rispetto al preventivo l'avanzo di esercizio sia passato da 5'774.25 a 122'622.58 franchi: questo è dovuto ad un incremento delle entrate (+362'000.-) mentre le uscite sono aumentate in misura minore (+246'000.-). Il gettito di imposta e i contributi perequativi sono in linea con gli anni precedenti anche se superiori a quanto indicato nel preventivo.

Per le osservazioni puntuali si passa all'esame dei singoli dicasteri.

0 Amministrazione generale: nessuna osservazione

1 Sicurezza pubblica: nessuna osservazione

2 Educazione: nessuna osservazione

3 Cultura, culto e tempo libero: nessuna osservazione

4 Salute pubblica: nessuna osservazione

5 Previdenza sociale: nessuna osservazione

6 Traffico: osservazione della Gestione:

- Strade-piazze, posteggi comunali: entrate e uscite sono falsate rispetto al preventivo visto che il nostro Comune ha assunto il ruolo di capofila per la valle di Blenio nella lotta contro le piante neofite invasive. Abbiamo quindi assunto una spesa complessiva di 194'000.- e recuperato dagli altri comuni 165'000.-

7 Ambiente e territorio: osservazione della Gestione

- approvvigionamento idrico: servizio che si autofinanzia con un leggero utile
- depurazione acque luride: le tasse d'uso coprono circa i 2/3 del contributo da versare all'IDA di Biasca. Un grosso peso è imputabile a interessi e ammortamenti (ca 150'000.-) che portano il disavanzo a fr. 233'000.-in linea comunque con il preventivo.
- rifiuti: l'aumento delle tasse d'uso non ha portato alle entrate preventivate e questo comporta un leggero peggioramento del grado di autofinanziamento che si fissa di poco sotto l'80%.

8 Economia pubblica: osservazione della Gestione

- stazione del Nara: a fronte di un preventivo di spese di manutenzione di 30'000.- il consuntivo chiude con una spesa di 189'000.-. Questo aumento è in parte dovuto alla rottura di un palo della 2. seggiovia (46'000.-) in parte rimborsato dall'assicurazione (18'115.-). Nel 2019 il costo per la stazione del Nara (compresi assicurazioni, interessi e ammortamenti) è quindi stato di 330'000.- rispetto ai 220'000.- preventivati

9 Finanze ed imposte: osservazione della Gestione

- ammortamenti amministrativi: il tasso di ammortamento sulla sostanza ammortizzabile è del 9.8 % (2018=9.97, 2017=10.21%)

Sul consuntivo degli investimenti la Gestione osserva che, come indicato nel MM, nel 2019 si sono completati diversi investimenti tanto che il loro onere netto è di ca 4,5 mio comunque inferiore di 1,4 mio rispetto al preventivo. Il debito pubblico pro capite del 2019 si attesta sui 9'550.- ed è da ritenere eccessivo.

Senza osservazioni si passa alla votazione generale.

La delibera:

1. il consuntivo comunale 2019 è approvato
è accolta all'unanimità.

4. MM 307/20: approvazione del bilancio iniziale all'1.01.2020 a seguito dell'introduzione del nuovo piano contabile comprendente una riclassificazione e rivalutazione di beni amministrativi in beni patrimoniali

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che esprime preavviso favorevole sia alla riclassificazione dei beni amministrativi (BA) in beni patrimoniali (BP) che al bilancio iniziale del nuovo piano contabile. Con la riclassificazione il valore dei BP si concretizzerà solo con la loro eventuale vendita. L'aumento di valore dei BP è di 5.6 mio anche se a livello contabile questa cifra sarà ridotta di 2,2 mio per via della corrispondente diminuzione dei BA. Con questa operazione il capitale proprio aumenterà raggiungendo una quota del 26% (buono) e una diminuzione del debito pubblico pro capite a fr. 6'500.- (sempre eccessivo).

Senza osservazioni si passa alla votazione.

La delibera

1. è approvata la riclassificazione e rivalutazione dei beni amministrativi e patrimoniali come indicato nel presente messaggio;
è accolta all'unanimità.

La delibera

2. il nuovo bilancio iniziale al 1. gennaio 2020 è approvato così come presentato;
è accolta all'unanimità.

5. MM 308/20: approvazione della convenzione da sottoscrivere con l'Associazione Raggiadisole per la gestione di un asilo nido di valle

Il Presidente segnala che per questa trattanda G.Colombini, M.Cima, J.Martinali e M.Gardenghi, membri del Comitato dell'associazione, non possono partecipare alla discussione e al voto per conflitto di interesse giusta l'art. 32 e 64 LOC.

Si prende quindi atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionari. La Legislazione preavvisa favorevolmente la convenzione ritenendo il testo chiaro e completo e valutando positivamente la priorità di iscrizione dei bambini domiciliati in valle così come l'equa ripartizione delle spese.

La Gestione riassume i dati finanziari legati agli investimenti infrastrutturali (105'000.-, finanziato in ragione di 42'000.- da parte dei 3 comuni). I costi di gestione annuale sono stimati tra 250 e 300'000 franchi e saranno finanziati da sussidi cantonali, rette delle famiglie e contributi comunali (base di 15'000/25'000.- + quota da 2 a 4.- per giornata di presenza). Metà del contributo comunale potrà essere dedotta dal versamento al Cantone (ca 33'000.-) in base alla legge sulle famiglie. Conclude preavvisando favorevolmente l'approvazione della convenzione.

G.Guidicelli: con la realizzazione di questo asilo nido si dà un'ulteriore offerta che permette di conciliare lavoro e famiglia. Non siamo precursori ma è bello vedere la volontà congiunta dei 3 comuni a voler offrire questo servizio. Ringrazia anche chi si è attivato per dar corpo all'associazione, quindi le persone qui presenti e escluse dalla discussione ma anche da tutte le altre che hanno collaborato.

P.Ferrari: si associa alle considerazioni di G.Guidicelli nel salutare con piacere questa iniziativa che sarà utile per il nostro comune e per la valle.

F.Gianora: si associa a Piero e Gianni senza aggiungere altro e propone un applauso.

Si passa alla votazione

La delibera:

- preso atto dei suoi contenuti, è approvata la convenzione tra l'associazione Raggiodisole e i Comuni di Blenio, Acquarossa e Serravalle concernente il finanziamento dei costi di gestione del Nido d'Infanzia della Valle di Blenio;
è accolta all'unanimità.

G.Colombini: quale Presidente dell'associazione ringrazia i colleghi per questo appoggio che interpreta come un segno di credibilità nei confronti dell'associazione stessa.

6. MM 309/20: approvazione della convenzione intercomunale per l'istituzione di un servizio sociale di valle

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali. La Gestione ricorda che la convenzione concretizza una mozione interpartitica approvata lo scorso 15 ottobre 2019 e che il testo è stato preliminarmente tra i 3 municipi della valle e dalla commissione intercomunale. Comune sede sarà Serravalle, che già dispone del servizio che verrà in futuro esteso a tutti i comuni. A livello finanziario Acquarossa dovrà partecipare a circa il 30% dello stipendio (compreso tra i 66'454.- e i 104'332.-) e quindi con un importo compreso da 22'151.- e 34'777.-/anno), e si assumerà i costi della propria sede. Visto come attualmente abbiamo già in organico un'operatrice sociale al 20% non vi sarà un'incidenza particolare sulle nostre finanze.

Ritenendo quindi importante disporre di questo servizio, la Gestione preavvisa favorevolmente l'accoglimento della convenzione.

La Legislazione esprime pure preavviso favorevole: il testo regola in maniera chiara e equa gli aspetti organizzativi e finanziari tra i 3 comuni, salutandoli favorevolmente la formulazione snella che permette la necessaria libertà d'azione sul territorio dell'operatore designato.

G.Guidicelli: ritiene importante questa figura soprattutto nel periodo del post Covid. Nel nostro Comune nessuno ha fatto richieste di aiuto generiche e forse è stato saggio perché bisogna identificare in tempi brevi le situazioni di disagio puntuali. L'operatore sociale avrà questa funzione. Una iniziativa che si potrà proporre a dipendenza di cosa capiterà potrebbe essere la costituzione di un fondo sociale per situazioni di aiuto temporaneo che permetterà poi alle persone di riprendersi e camminare con le proprie gambe. Il lavoro dell'operatore sociale non sarà la compilazione di formulari ma andare proprio sugli aiuti concreti. La volontà dei 3 comuni dovrebbe portare ad una figura che dovrà avere entusiasmo e competenze: i risultati saranno poi subito misurabili.

G.Pettinari: a nome del gruppo ringrazia G.Colombini che è stata il motore di questa operazione. Con la commissione si è entrati in particolare su situazioni che fanno pensare e che in futuro potranno peggiorare, con un aumento delle persone da aiutare e sostenere.

L'impiego di persone non formate come capita tutt'oggi (ma non nel nostro Comune) non è l'ideale: ora possiamo professionalizzare un settore che necessita di competenze, mentre le parti amministrative possono essere fatte dal settore amministrativo. Personalmente è entrato scettico nel tema e ne esce convinto.

P.Ferrari: si associa a chi l'ha preceduto: avere a disposizione persone competenti è importante perché identificare un disagio non è facile poiché spesso è nascosto nell'intimità. Uno dei compiti sarà anche quello di saper attivare le persone che devono essere aiutate a reinserirsi nel circuito sociale. Ringrazia Giuliana per il lavoro di traino encomiabile fatto per concretizzare queste due iniziative che discutiamo questa sera, che permettono di migliorare la qualità di vita nel nostro paese.

Il Sindaco: aggiunge come in questi anni si sia vista l'importanza dell'operatore sociale. Lui stesso una decina di anni fa era scettico ma ora ne è convinto. La proposta di G.Guidicelli è già in atto e il Municipio ha già concesso un fondo al proprio servizio sociale che lo può gestire in modo mirato laddove è necessario un aiuto puntuale.

Si passa alla votazione

La delibera:

- preso atto dei suoi contenuti, è approvata la convenzione tra i Comuni di Acquarossa, Blenio e Serravalle per l'istituzione di un Servizio sociale per il Distretto di Blenio.
è accolta all'unanimità.

La delibera

- la convenzione entra in vigore con la ratifica della Sezione degli enti locali.
è accolta all'unanimità.

G.Colombini: questa sera si chiude la carellata delle 2 convenzioni e si dichiara soddisfatta dal lavoro svolto dalle 2 commissioni: da noi e Serravalle sono passate all'unanimità mentre a Blenio dai 5 contrari alla mozione iniziale ora ne è restato solo 1. Forse l'esperienza del Covid ha favorito una certa maturazione.

7. MM 310/20: modifica del piano regolatore di Corzoneso in funzione del nuovo polo sociosanitario della valle di Blenio

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali. L'Edilizia spiega che con lo studio di fattibilità La Quercia intende collegare la propria struttura al futuro Polo Sociosanitario: visto che in parte sarà interferente con la zona di pericolo si sono fatti i necessari accertamenti che ora sfociano nella variante di PR che permetterà di subordinare la nuova costruzione a tecnico costruttive di protezione.

Dello stesso parere la Legislazione che, senza entrare nel merito dei motivi tecnici che hanno portato a questo cambiamento, preavvisa favorevolmente la variante proposta.

G.Guidicelli: chiede se il Municipio può dare un aggiornamento sull'iter di questa procedura. Sulla scelta fatta inizialmente da La Quercia di essere promotrice era scettico ma ora, con i deficit che si prospettano per l'EOC, ritiene si sia fatta la scelta giusta.

Il Sindaco: risponde che con la pandemia si è posticipato tutto ma prima di procedere al concorso di progettazione si devono definire i contenuti, visto che si insedierà l'EOC ma anche studi privati. Ora si stanno quantificando questi spazi ma bisognerà che si trovino gli interessati ad affittarli.

Si passa alla votazione

La delibera:

- è approvata la modifica del piano regolatore di Corzoneso, e meglio nel senso espresso dai considerandi;

è accolta all'unanimità.

La delibera

- sono approvate le seguenti modifiche alle norme di attuazione:

Art. 27 - Zone di pericolo naturale

1. *Le zone esposte a pericoli naturali sono state riportate, a titolo indicativo, sul piano in scala 1:5'000 in base alle informazioni del Piano direttore cantonale e sul piano in scala 1:2'000 sulla scorta dei rilevamenti effettuati dall'Istituto geologico cantonale (luglio 1992).*
2. *Fino al necessario approfondimento del catasto per la zona di pericolo indicativa (piano 1:5'000) ogni intervento deve essere verificato da una perizia geologica allestita da un ingegnere qualificato.*
3. *L'istituto geologico cantonale ha rilevato la presenza di zone a rischio geologico e/o idrologico per le quali valgono le seguenti raccomandazioni:*
 - a) *zona soggetta a basso pericolo d'alluvionamento (parte inferiore della conoide del Riale Luinascio): ogni nuova costruzione non potrà avere porte o porte-finestre al livello del terreno sui lati rivolti verso il corso d'acqua; le aperture al piano terreno dovranno essere protette con sovrelevazione del terreno o con muri in grado di deviare eventuali fuoriuscite da parte del corso d'acqua;*
 - b) *zone soggette ad alto-medio pericolo geologico ed idrologico (settore medio-superiore della conoide del Riale Luinascio, Riale Cumiasca, ~~zona Ospedale~~ e zona Scaradra): sono escluse nuove costruzioni e trasformazioni degli edifici esistenti; sono autorizzati gli ordinari lavori di manutenzione.*

Art. 22bis - Zona esposta a pericolo di processi di versante (processi di crollo, scivolamenti, fenomeni complessi)

Nella zona esposta a pericolo di processi di versante accertati e approvati ai sensi della Legge sui territorio esposti a pericoli naturali valgono le seguenti prescrizioni

1. Pericolo elevato

Sono vietate nuove costruzioni, ricostruzioni, trasformazioni e ampliamenti.

Trasformazioni parziali, cambiamenti di destinazione e riattamenti di edifici esistenti possono essere autorizzati unicamente se sono adempiute le seguenti condizioni cumulative:

- a) ***non si verifica alcun aumento del numero delle persone esposte a pericolo,***
- b) ***sono realizzate adeguate misure di protezione esterna dell'edificio, e***
- c) ***sono adottati gli opportuni accorgimenti tecnico-costruttivi sull'edificio (es. muri e solette rinforzati, limitazione delle aperture sulle pareti più esposte, adeguata disposizione dei locali interni, ecc.) in funzione dell'intensità dei fenomeni.***

La manutenzione ordinaria è ammessa.

2. Pericolo medio

Nuove costruzioni, ricostruzioni, trasformazioni, ampliamenti, come pure trasformazioni parziali, cambiamenti di destinazione e riattamenti possono essere autorizzati unicamente se sono adempite le seguenti condizioni cumulative:

- a) sono realizzate adeguate misure di protezione esterna dell'edificio e, se del caso,*
- b) sono adottati gli opportuni accorgimenti tecnico-costruttivi sull'edificio in funzione dell'intensità dei fenomeni.*

La manutenzione ordinaria è ammessa.

3. Pericolo basso e residuo

Nuove costruzioni, ricostruzioni, ampliamenti, trasformazioni parziali e cambiamenti di destinazione possono essere autorizzati unicamente se sono adottati gli opportuni accorgimenti tecnico-costruttivi sull'edificio.

Il riattamento e la manutenzione ordinaria sono ammessi.

4. Costruzioni sensibili

Nelle zone esposte a pericolo residuo, le costruzioni sensibili sono ammesse a condizione che non si attenda un evento estremo di intensità elevata e che siano realizzate adeguate misure di protezione esterna dell'edificio e, se del caso, che siano adottati gli opportuni accorgimenti tecnico-costruttivi sull'edificio in funzione dell'intensità attesa dei fenomeni.

Art. 53 - Piano delle attrezzature e costruzioni di interesse pubblico

Il piano delle attrezzature e costruzioni di interesse pubblico determina le aree destinate alla costruzione di edifici e all'esecuzione di attrezzature di interesse pubblico.

1. (...)

6. ***Casa per anziani Polo socio-sanitario della Valle di Blenio fmn 71 458 e 536***

Edificabilità:

~~*secondo le disposizioni della zona RI con la possibilità di adeguare le altezze a quelle dello stabile esistente per un corretto accostamento delle parti nuove.*~~

In questa zona è ammessa la realizzazione di strutture socio-sanitarie nel rispetto delle seguenti condizioni edificatori:

- *altezza massima delle costruzioni, fino alla quota del tetto della Casa per anziani esistente;*
- *tetto piano obbligatorio;*
- *indice di sfruttamento massimo: 0.7;*
- *indice di occupazione massimo 30%;*
- *distanza dai confini m 4.00; al fine di garantire l'ottimizzazione delle relazioni funzionali tra i diversi servizi in questo comparto, non si applicano le distanze tra gli edifici ai sensi dell'art. 11 delle Norme di attuazione;*
- *al fine di salvaguardare l'unitarietà del parco pregiato l'edificazione deve essere ubicata a monte del mappale no. 71 nella direzione prevalente NW/SE e i posteggi devono essere almeno in parte interrati.*

Grado di sensibilità al rumore: II

è accolta all'unanimità.

8. MM 311/20: - approvazione della convenzione da sottoscrivere con le Autolinee Bleniesi per la realizzazione e gestione di un Infopoint sull'area intermodale di Acquarossa e richiesta di un credito di CHF 120'000.- quale partecipazione ai costi di costruzione della struttura

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali. La Gestione esprime parere favorevole. Si tratta di un contributo per la costruzione di una struttura che avrà spazi di promozione turistica, vendita self-service di prodotti locali e deposito bici elettriche della rete bike-sharing. Autolinee e Comune sosterranno l'investimento con 120'000.- a testa mentre la società agricola la rimanenza di 40'000.- con affitto o versamento una tantum. L'OTR invece si occuperà dell'arredo per la promozione turistica. I costi di manutenzione di ca 5'000.- saranno a carico del Comune. Propone di scindere la contabilizzazione dell'investimento e dei costi di gestione per metà al cto 884 Turismo e per metà al cto 886 Bike Sharing. L'Infopoint sarà un valore aggiunto nel contesto della nuova area intermodale e rappresenta un investimento di promozione da parte dei vari portatori di interesse.

La Legislazione esprime pure parere favorevole ritenendo il testo chiaro e ben formulato. Le Autolinee hanno avuto una bella iniziativa e la convenzione stabilisce il contributo comunale ai costi di investimento e gestione e manutenzione dell'edificio. Inoltre il Comune si impegna alla ricerca di ulteriori fondi e faciliterà la stipula degli accordi con l'OTR e la Società agricola.

Rispondendo a G.Pettinari il Sindaco conferma a che il wc sarà adatto anche ai disabili e a G.Colombini conferma che le Autolinee intendono sistemare l'area verde con piante e forse anche un parco giochi. Aggiunge che anche per la casa comunale si sta pensando alla posa di un arredo verde sulla piazza davanti all'entrata.

Si passa alla votazione

La delibera:

1. preso atto dei suoi contenuti è approvata la convenzione sottoscritta con le Autolinee Bleniesi per la realizzazione di un Infopoint sull'area intermodale di Acquarossa;

è accolta all'unanimità.

La delibera:

2. a questo scopo è concesso un credito massimo a fondo perso di CHF 120'000.- quale partecipazione ai costi di costruzione della struttura;

è accolta all'unanimità.

La delibera:

3. Il credito decadrà il 31 dicembre 2023 se non utilizzato;

è accolta all'unanimità.

9. MM 312/20: adozione del nuovo regolamento organico dei dipendenti

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali. La Gestione si è occupata soprattutto degli aspetti finanziari mentre per quelli più formali, in particolare gli articoli sulla protezione dei dati, si rimette al rapporto dei colleghi della Legislazione. La scala delle funzioni è più strutturata e più ampia e, riservata la possibilità di fissare lo stipendio iniziale in base a età ed esperienza del dipendente, il massimo della classe viene raggiunto dopo più anni di impiego. Globalmente la massa salariale non dovrebbe modificarsi in modo essenziale.

La Legislazione, che è stata all'origine del rinvio del precedente MM per la revisione del ROD e ha suggerito la creazione di una commissione municipale ad hoc, ritiene che il nuovo ROD sia completo e al passo coi tempi. L'unico articolo che non ha ottenuto il consenso unanime della commissione ad hoc e della Legislazione è stato lo stralcio delle anzianità di servizio. A maggioranza (2 su 3 dei commissari presenti) la commissione propone di mantenere il principio delle gratifiche di anzianità di servizio (come in passato) integrandole nell'art. 37 che verrebbe denominato "Anzianità di servizio e gratifiche straordinarie".

Il Presidente: ritiene che la commissione municipale abbia lavorato bene e si siano trovati dei buoni compromessi nell'impostazione generale, salvo sul punto dell'anzianità di servizio. La scala degli stipendi avrà minimi più bassi e massimi più alti ed è verosimile che il dipendente impieghi più anni per giungere al massimo della classe. Per questo la gratifica è un segno di riconoscenza per i dipendenti. Se un dipendente lavora sempre dopo 20 anni vuol dire che ha lavorato bene. Le gratifiche straordinarie, che sono comunque mantenute, possono tuttavia essere fonte di arbitrio.

G.Colombini: con le gratifiche straordinarie vi può essere il pericolo di arbitrio: per questo bisognerebbe definire in quali casi si può attribuire una gratifica straordinaria.

Il Sindaco: a nome della maggioranza della commissione dà un esempio di gratifica straordinaria. Togliere le gratifiche di anzianità significa allinearsi al settore privato dove gli operai hanno condizioni generali di lavoro molto meno interessanti. Non per nulla il posto di operaio comunale è molto ambito. Prova ne sia che nei 2 recenti concorsi si sono avuti 67 candidati per il posto di operaio generico, 32 per l'operaio specializzato e 18 per l'avventizio. Non si dimentichi che sono i contribuenti che pagano i dipendenti

G.Guidicelli: nel primo MM del 2019 la motivazione era: l'aumento della classe di stipendio viene compensato dall'abolizione delle gratifiche. Questo non è vero perché ora il massimo si raggiunge in 25 anni. Nel corso della carriera non tutti arrivano ad avere un guadagno globale così tanto come ora. Chi beneficerà di queste nuove classi sono quelli che sono già al massimo. I nuovi partiranno dal basso e impiegheranno più anni. Anche l'indennità di famiglia è stata generalmente tolta. L'ente pubblico deve dare l'esempio e i settori privati devono potersi migliorare. Anche nella copertura per malattia vi è stato un peggioramento, così come in taluni congedi pagati, in parte compensati dall'introduzione del congedo paternità. Peccato che con questa volontà di togliere le gratifiche diventeremo la pecora nera degli enti pubblici e parapubblici. Nell'EOC addirittura la gratifica di anzianità parte dai 10 anni.

F.Gianora: si tratta di un ottimo regolamento, frutto di una buona mediazione tra le parti.

Per l'art. 37 si tratta di una visione, senza confronti tra pubblico e privato. L'articolo attuale si basa su un certo garantismo mentre il Municipio vuole lanciare un messaggio di responsabilità. Sarà il Municipio che deciderà a chi riconoscere certi meriti e il tema della responsabilità deve pur essere considerato.

M.Tognali: la responsabilità data ai municipali va bene ma i dipendenti restano mentre i municipali cambiano. Il capitale maggiore di una impresa sono i dipendenti e nel nostro caso rappresentano il comune. Nel settore privato vi sono 2 aspetti contrastanti: da un lato un ribasso dei salari e dall'altro i premi ai manager con bonus fuori da ogni logica. Un piccolo comune può permettersi di dare una piccola gratifica di un mese per operai che hanno uno stipendio medio inferiore ai 100 mila franchi. Questo può essere motivo di fierezza di essere dipendenti del comune ed è uno stimolo per lavorare bene per il proprio paese.

Il Sindaco: le gratifiche straordinarie sono valutate caso per caso dopo l'allestimento delle qualifiche. In ogni caso per Acquarossa la dotazione in personale è positiva.

R.Guidicelli: con una gratifica ogni 20anni non si incide in modo eccessivo come su altre poste che dai conti si vede che dilagano regolarmente. Le valutazioni del personale non sono abbastanza matematiche per essere oggettive. L'anzianità invece è riconosciuta perchè chi ci arriva se la merita. P.Ferrari; sarebbe grave se un operaio non fosse premiato perchè ha assolto bene il suo compito. Ma è giusto ripagarlo perchè anche la fedeltà è fuoco sacro. Chiede poi com'è la situazione negli altri comuni.

Il Sindaco e il Presidente: in quasi tutti i comuni vige il modello statale, con gratifica per anzianità e possibilità di gratifica puntuale.

G.,Pettinari: rifacendosi alla sua esperienza in seno al Cantone: si resta 20 anni non perchè si ha il fuoco sacro, inoltre anche tra i collaboratori c'è quello bravo e quello che lavora in modo solo sufficiente. E lo Stato tiene anche chi lavora in modo sufficiente. Tutti sanno anche che l'allontanamento da parte dello Stato è molto difficoltoso. Il Municipio vuole stimolare il dipendente a dare il meglio di sé per evitare un appiattimento perchè non è premiata la prestazione. A volte manca anche la motivazione e per i funzionari dirigenti è frustrante non poter premiare la buona prestazione. E questa possibilità va riconosciuta al Municipio.

A. Guidicelli: la proposta della Legislazione mantiene la possibilità della gratifica eccezionale.

G.Guidicelli: la gratifica di anzianità può essere anche goduta in tempo libero, con minore incidenza sulle finanze. Il discorso della meritocrazia in altri ambiti ha portato solo a disastri perchè ci vuole una cultura nel dare le valutazioni del personale. Rimane comunque sempre la possibilità di bloccare lo scatto per i dipendenti poco soddisfacenti.

F.Gianora: riconferma che bisogna puntare sulla responsabilità individuale e non sul garantismo. Nel nostro piccolo ognuno deve potersi dare da fare e darsi degli obiettivi. In ogni ditta un dipendente veramente valido viene premiato perchè lo si vuole tenere stretto.

A.Guidicelli: entrambe le cose sono possibili ma è proprio perchè si ha fiducia nel Municipio che si mantiene anche la gratifica eccezionale.

P.Ferrari: le peggiori forme di garantismo sono le nomine politiche e spesso nel giudizio può insinuarsi la benevolenza dell'appartenenza partitica. Anche le valutazioni non sono semplici perchè i rapporti di lavoro sono spesso conflittuali (ad es tra stacanovisti e non)

M.Tognali: la responsabilità individuale la si applica su sé stessi ma non sugli altri. Quindi bisogna regolamentare tutti questi aspetti.

Si passa alla votazione.

La proposta della Legislazione di mantenere il principio delle gratifiche per anzianità di servizio nell'art 37 "Anzianità di servizio e gratifiche straordinarie" viene respinta con 13 voti contrari e 10 favorevoli.

Si passa alla votazione generale

La delibera:

- preso atto dei suoi contenuti è approvato il nuovo regolamento organico dei dipendenti comunali; è accolta con 22 favorevoli e 1 contrario.

10. MM 313/20: richiesta di un credito supplementare di CHF 87'000.- per l'allestimento del progetto definitivo dell'ottimizzazione degli acquedotti di Leontica-Comprovasco-Prugiasco-Castro

Il Presidente segnala che per questa trattanda Graziano e Fabiana Gianora non partecipano alla discussione e al voto per incompatibilità e parentela giusta l'art. 32 e 64 LOC.

Si prende quindi atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che esprime parere favorevole visto che l'intervento proposto è una conseguenza dell'impostazione del PGA e di alcune modifiche di progetto quali la microcentrale sugli esuberanti dei serbatoi, il risanamento della sorgente di Pianezza e il riutilizzo di quella dei Gargoi con misure di razionalizzazione verso il serbatoio di Castro.

Senza osservazioni si passa alla votazione

La delibera:

- è concesso un credito supplementare di CHF 87'000.- per l'allestimento del progetto definitivo dell'ottimizzazione degli acquedotti di Leontica-Comprovasco-Prugiasco-Castro;

è accolta con 20 favorevoli e 1 astenuto.

La delibera:

2. il credito decade il 31.12.2022 se non utilizzato.

è accolta con 20 favorevoli e 1 astenuto.

11. MM 314/20: richiesta di un credito di CHF 690'000.- per il rifacimento del ponte stradale situato in località Taverna

Il Presidente segnala che anche per questa trattanda Graziano e Fabiana Gianora non partecipano alla discussione e al voto per incompatibilità e parentela giusta l'art. 32 e 64 LOC.

Si prende quindi atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionari. La Gestione esprime parere favorevole condividendo la scelta fatta tra le 3 opzioni (escludendo il ponte a livello campagna e il travaccone). Con questo progetto sono date tutte le garanzie per un regolare deflusso dell'acqua e il suo contenimento allargando l'alveo del riale.

L'Edilizia precisa che la progettazione del ponte è stata integrata nel concetto generale di sistemazione del riale di Marolta che il Consorzio arginature, in collaborazione con l'Ufficio corsi d'acqua, ha demandato ad un ingegnere specialista in ingegneria fluviale. Viene condivisa la scelta fatta tra le 3 opzioni e il tipo di ponte proposto (dimensioni e portata di 40 ton) che permette il deflusso di detriti, agevola la circolazione dei veicoli oggi in circolazione, e considera anche la futura camera di ritenuta prevista a Marolta.

Senza osservazioni si passa alla votazione

La delibera:

1. è concesso un credito di fr. 690'000. - per il rifacimento del ponte stradale situato in località Taverna;

è accolta all'unanimità.

La delibera:

2. il credito decadrà il 31.12.2022 se non utilizzato.

è accolta all'unanimità.

* * * * *

12. Mozioni ed interpellanze

Proposte cantonali di modifica alla legge sulla scuola: interpellanza SIA

Il Gruppo SIA ha inoltrato un'interpellanza scritta venerdì sera su tema delle modifiche della legge sulla scuola in discussione a livello cantonale e bloccate per un assurdo veto dell'associazione dei

comuni ticinesi. Per le SI è prevista la generalizzazione del docente di appoggio offerto e pagato dal Cantone. Per la SE si propone la riduzione (entro 3 anni) del numero di allievi per classe da un massimo di 25 a un massimo di 22. L'obbligo del docente di appoggio è previsto

- nelle SI per le classi con più di 20 allievi

- nelle SE per le monoclasse con più di 22 allievi, nelle pluriclassi con più di 20 allievi

Tutto questo per i comuni comporta un maggior costo di 300'000.-, non crea problemi logistici e non muta le competenze decisionali.

Queste proposte sono state bloccate dall'ACT che poi sembra averla accettata in un secondo momento. Il Gruppo SIA chiede quindi al Municipio se

1) è al corrente della situazione descritta

2) è stato interpellato dall'ACT prima di prendere posizione

3) se che preavviso ha dato e perché

4) se no cosa intende fare

5) condivide una riforma che, almeno nella controproposta commissionale, costa meno di 1.- per abitante, non crea problemi logistici e non cambia le competenze tra Comuni e Cantone e che andrebbe sostenuta per il bene degli allievi delle SE e delle SI

Il Sindaco dà lettura della risposta articolata seduta stante. Si premette che l'ACT sta portando avanti un progetto di riforma denominato TI2020 per una revisione dei compiti fra Stato e Comuni, dei flussi finanziari e della perequazione intercomunale, con gli obiettivi principali di restituire ai Comuni autonomia sul piano strategico e operativo, garantire la piena responsabilità amministrativa e finanziaria, attribuire ai comuni i compiti di prossimità, attribuire i compiti secondo il principio del "chi comanda paga". La prima parte del progetto è stata focalizzata su 6 ambiti prioritari fra i quali la Scuola e le proposte scaturite e condivise da ca l'80% dei comuni vanno nella direzione di un rafforzamento delle autonomie dei Municipi e delle Direzioni d'istituto, nel senso che il Cantone vigila sul rispetto degli standard minimi, fornisce consulenza, eroga servizi sovracomunali e interviene in via sussidiaria in caso di inadempienze, mentre i Comuni decidono autonomamente sul funzionamento della scuola, stabiliscono l'ordinamento scolastico, assumono il personale, organizzano i trasporti scolastici, le refezioni, i servizi doposcuola, le biblioteche, ecc.

Ritenuto che le proposte contenute nel messaggio licenziato nel luglio 2019 non perseguivano gli intendimenti del progetto TI2020 e che sono state presentate dal Consiglio di Stato senza avere prima consultato i rappresentanti dei Comuni, l'ACT non ha posto un veto ma ha chiesto alla Commissione formazione e cultura (CFC) del Gran Consiglio di sospendere l'esame delle misure che hanno un impatto sulle scuole comunali almeno fintanto che non sarà raggiunto un accordo politico tra Cantone e Comuni. Ciò che non è stato fatto, anzi la CFC ha proposto degli emendamenti introducendo un'ulteriore misura che non era inizialmente prevista nel messaggio del Consiglio di Stato, ossia l'obbligo generalizzato delle refezioni scolastiche nelle SEElementari. Inoltre le misure proposte dalla CFC non contenevano indicazioni sui costi che da fonti non verificate, sono stati stimati in ca 4.9 MIO a carico dei Comuni.

Lo scorso 5 giugno l'On. Bertoli ha presentato delle nuove proposte più coerenti con i principi di TI2020 che sono state valutate in modo favorevole dai rappresentanti dei Comuni e che hanno trovato l'accordo preliminare; saranno messe in consultazione presso tutti i Comuni prima di esprimere una presa di posizione definitiva. La situazione dovrebbe sbloccarsi in modo favorevole nei prossimi mesi. Nel merito delle domande il Municipio risponde come segue:

1) premesso che ACT ha sempre informato i Municipi sugli avanzamenti del progetto di riforma TI2020 e a fine 2018 ha posto in consultazione una prima bozza di riforma nella quale, fra l'altro,

si chiedeva ai Comuni se “è necessario ispirarsi ai principi di TI2020 fin da subito senza attendere la sua implementazione” e che l’81% dei Municipi ha risposto positivamente, nel caso specifico il Municipio è stato messo al corrente solo di recente da ACT con un’informazione sui vari passi intrapresi da inizio anno a questa parte

- 2) no, ACT ha agito avvalendosi del consenso ottenuto dai Comuni con la presentazione della bozza di riforma
- 3) non essendo stati interpellati, non abbiamo espresso nessun preavviso.
- 4) omissis
- 5) condividiamo qualsiasi riforma che vada a beneficio della scuola in generale, ritenute che le stesse siano finanziariamente sostenibili e che non compromettano in modo eccessivo l’autonomia comunale e quelle delle famiglie.

Parco regionale e Ascoble

F.Gianora: invita il Municipio a voler riattivare il discorso del parco regionale in seno ad Ascoble. Il periodo appena trascorso rende il tema ancora più importante.

Il Sindaco: le riunioni di Ascoble sono state sospese. Il nostro Municipio crede nell’ipotesi di Parco regionale e sembra che anche gli altri due Municipi siano favorevoli ad approfondire questo tema visti i progetti in discussione in valle. Si pensa anche al coinvolgendo di Biasca. Il prossimo comitato sarà probabilmente in settembre.

Assemblea Ascoble

G.Colombini: invita a non posticipare troppo l’assemblea di Ascoble perché è un segnale che potrebbe essere mal interpretato in alta valle, visto che c’è molta attesa.

* * * * *

Il Presidente ringrazia e chiude la seduta alle ore 22.20.

Il verbale integrale è stato approvato del Consiglio comunale nella seduta del 15.12.2020.